

Servizio Sanitario Regionale - Azienda USL Umbria n.1

Delibera del Direttore Generale n. 368 del 30/04/2014

Oggetto: Autorizzazione attività riabilitativa ambulatoriale e domiciliare RIC, in favore del Signor R.B. - Sentenza Tribunale di Perugia - Sezione Lavoro - n. 304/12 - per il periodo 01/01/2014 - 31/12/2014

Proponente: Distretto dell' Assisano

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la proposta di delibera in oggetto di cui al num. Provv. 2396 del 29/04/2014 contenente:

il Parere del Direttore Sanitario - Dr. Diamante PACCHIARINI.

DELIBERA

Di recepire la menzionata proposta di delibera che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale e di disporre quindi così come in essa indicato.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Giuseppe LEGATO)*

Oggetto: Autorizzazione attività riabilitativa ambulatoriale e domiciliare RIC, in favore del Signor R.B. - Sentenza del Tribunale di Perugia – Sezione lavoro n. 304/12 – per il periodo 01/1/2014 – 31/12/2014.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Il Signor R.B., residente nel territorio del Distretto dell'Assisano, affetto da paraplegia post traumatica, ha fatto richiesta fin dal 2009, per il tramite del Tribunale Civile di Perugia - Sezione del Lavoro, dell'erogazione gratuita, da parte della ex USL n. 2, ora USL Umbria 1, della terapia riabilitativa "RIC" (riabilitazione intensiva e continuativa), da effettuarsi presso l'Istituto privato Centro Giusti (Florentia s.r.l.) Via del Gelsomino 60/64 , Firenze , di seguito denominato Centro Giusti, con oneri a carico del S.S.N., con decorrenza immediata e retroattiva e per tutto il tempo necessario alla cura.

Il Centro Giusti di Firenze è un Presidio Ambulatoriale privato, per la disciplina di Medicina Fisica e Riabilitazione: risulta regolarmente accreditato con Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n. 3635 del 10 agosto 2012, per anni 5, dalla data del Decreto.

Considerata la recente giurisprudenza della Suprema Corte, sostanzialmente favorevole a tali richieste, nelle more del giudizio di merito, la ex USL n. 2 ha autorizzato tutti i cicli RIC previsti nei progetti riabilitativi individuali in favore del Signor R.B., ivi compresa l'attività di assistenza domiciliare, fin dal 2009.

In base agli accordi stipulati tra la ex USL n. 2, il Centro Giusti di Firenze e il Signor R.B. , le prestazioni garantite e sostenute dal S.S.N. riguardavano esclusivamente le prestazioni incluse nei LEA (Livelli Essenziali di Assistenza di cui al DPCM 29 novembre 2001 – trattasi di prestazioni che il Servizio sanitario nazionale eroga a tutti i cittadini gratuitamente o con il pagamento di un ticket, indipendentemente dal reddito e dal luogo di residenza), così come risulta dalle Delibere del D.G. nn. 295, 314 e 537 del 2010 e 294 del 2011.

Con sentenza n. 304 del 9/5/2012 il Tribunale di Perugia – Sezione Lavoro ha condannato la ex USL n. 2 a sostenere le spese occorrenti per la somministrazione al Signor R.B. della terapia RIC: “omissis.....condanna la convenuta a pagare all'attore la somma diomissis....; condanna la convenuta a sostenere le spese occorrenti per la somministrazione futura della terapia RIC a R.B.. ..omissis ...per tutto il tempo necessario.....omissis”.

La suddetta sentenza non fa distinzione tra prestazioni rientranti nei LEA e quelle fuori LEA.

Avverso detta sentenza, la ex USL n. 2 ha presentato Ricorso in Appello presso la Corte di Appello di Perugia – sezione del Lavoro per l'impugnazione e per l'integrale riforma della sentenza n. 304/2012 emessa dal Tribunale Civile di Perugia – Sezione lavoro – in data 9/5/2012, limitatamente alla parte in cui l'Azienda appellante è stata condannata “a sostenere le spese occorrenti per la somministrazione futura della terapia RIC a R.B. ..omissis . ., per tutto il tempo necessario”, in assenza di specificazione in ordine alla limitazione, prevista per legge, relativa alle prestazioni incluse nei LEA per la Regione Umbria, con esclusione delle altre, nonché in assenza di una previsione esplicita di verifiche periodiche e future da parte di apposita Commissione Medica.

Successivamente, su disposizione del Direttore Generale, la Direzione del Distretto Sanitario ha prodotto una relazione sul caso – prot. n. 66247/1.12.2 del 11/7/2013 – da inoltrare all'INAIL per il tramite dell'Ufficio Affari Generali e Legali della USL Umbria 1, affinché detto Istituto si

faccia carico del caso, tenuto conto che le minorazioni riportate dal Signor R.B. sono state riconosciute come conseguenza di infortunio sul lavoro.

Con nota del 15/1/2014 l'INAIL fa presente di non essere tenuta al rimborso in virtù di quanto disposto per il caso specifico dal Tribunale di Perugia, Sezione del lavoro, aggiungendo che al momento non si è ancora concluso l'iter di cui all'Accordo Governo – Regioni del 2/2/2012, in materia di prestazioni di assistenza sanitaria da parte dell'Istituto.

Per quanto sopra, in attesa della sentenza sul ricorso in appello presentato dalla USL, si ritiene dover continuare a garantire le prestazioni riabilitative RIC, richieste dal Signor R.B.

In data 27/09/2013 il Signor R.B. ha presentato domanda alla Direzione del Distretto dell'Assisano, volta ad ottenere l'autorizzazione ad effettuare la terapia RIC, sia a livello domiciliare che ambulatoriale, presso il Centro Giusti di Firenze, con decorrenza 01/10/2013.

Il Signor R.B. ha contestualmente prodotto il programma riabilitativo individuale predisposto dal Centro Giusti di Firenze, datato 02/08/2013, che prevedeva un primo periodo di terapia domiciliare, (fino a dicembre 2013), per 3 giorni settimanali, con accessi di 4 ore ciascuno e successivamente, un rientro al Centro di Firenze per 3 – 5 settimane .

In data 23/10/2013 il Signor R.B. è stato valutato anche dalla UMV Distrettuale, che ha espresso parere favorevole all'inizio dell'attività riabilitativa domiciliare, prevedendo un monitoraggio periodico, con successive valutazioni alla conclusione dei cicli RIC, da effettuarsi presso il Centro Giusti di Firenze.

Il Signor R.B., in base a quanto autorizzato con Delibera del D.G. n. 869 del 30/12/2013 ha effettuato la sola terapia domiciliare, in attesa del rientro al Centro Giusti, previsto per il mese di gennaio 2014. A causa di giustificati motivi familiari legati all'arrivo di un bambino, il Signor R.B., con nota prot. n. 27568/2.2.1 del 24/3/2014, ha comunicato di non poter effettuare il previsto rientro al Centro Giusti; pertanto si è proceduto a darne comunicazione al Centro stesso che, con mail del 28/3/2014, ha riprogrammato il rientro del Signor R.B. per il periodo dal 01/12/2014 al 19/12/2014, per un totale di 3 settimane.

Il costo previsto per ogni settimana di terapia RIC ammonta a € 2.100,00 (duemilacento); nel caso del Signor R.B., tenuto conto del tempo trascorso senza effettuare cicli RIC, sarà necessaria, al momento del rientro al Centro, una ulteriore valutazione specialistica supplementare che comporterà un onere di € 500,00 (cinquecento), in aggiunta ai cicli RIC.

Con mail del 10/4/2014 il Centro Giusti ha confermato l'appuntamento del Signor R.B., previsto per il mese di dicembre 2014, precisando che nel frattempo, il paziente potrà continuare la terapia riabilitativa domiciliare prevista nel piano riabilitativo individuale del 2/8/2013, cosa che è già avvenuta per il periodo gennaio – aprile 2014.

Per quanto sopra espresso, in attesa del giudizio riguardante il ricorso in appello di cui in premessa, e in ottemperanza di quanto disposto dalla sentenza del Tribunale di Perugia – Sezione Lavoro, n. 304/2012 si ritiene dover autorizzare in favore del Signor R.B., la terapia riabilitativa domiciliare RIC, per il periodo 1/1 – 30/11/2014, prevedendo 3 accessi settimanali di 4 ore ciascuno, unitamente a n. 3 settimane di riabilitazione RIC ambulatoriale, con rientro al Centro Giusti, per il periodo 1/12 – 19/12/2014, salvo diversamente disposto dal Giudice relativamente al ricorso in appello di cui sopra .

Tutto ciò premesso si propone di deliberare:

- 1) Recepire ed approvare nei suoi contenuti l'allegato accordo, parte integrante e sostanziale del presente atto, tra la Florentia s.r.l. – Centro Giusti di Firenze, il Signor R.B. e la USL

- Umbria 1, per il periodo 1/1 – 31/12/2014, fatto salvi diversi pronunciamenti del Giudice sul ricorso in appello avanti alla Corte di Appello di Perugia – Sezione del Lavoro .
- 2) Dare atto che le settimane di terapia riabilitativa ambulatoriale RIC, autorizzati con il presente atto, presso il Centro Giusti di Firenze, sono 3, per il periodo 01/12/2014 – 19/12/2014, al costo totale, per ogni settimana, pari a € 2.100,00; al costo dei cicli RIC va aggiunto un importo di € 500,00, corrispondente al costo di una valutazione specialistica supplementare che il Centro Giusti provvederà a fatturare direttamente alla USL Umbria 1, unitamente ai cicli RIC.;
 - 3) Dare atto che la terapia riabilitativa domiciliare, prevista prima del rientro al Signor R.B. al Centro Giusti, così come da progetto riabilitativo individuale predisposto dal Centro Giusti in data 2/8/2013 e riconfermato dallo stesso Centro con nota del 10/4/2014, agli atti del Distretto dell'Assisano, verrà effettuata per 3 sedute settimanali di 4 ore ciascuna, da Fisioterapista di fiducia del Signor R.B., già formato in materia presso il Centro Giusti di Firenze, al costo orario di € 35,00, con oneri a totale carico del SSN, così come risulta da preventivo di spesa prodotto dal Signor R.B., agli atti del Distretto dell'Assisano;
 - 4) Rimborsare al Signor R.B., con cadenza mensile, i costi sostenuti per la terapia riabilitativa domiciliare RIC, previa presentazione di documentazione attestante l'avvenuta esecuzione della prestazione, con indicati i giorni e gli orari delle sedute effettuate, previste nel piano individuale, controfirmate dal Fisioterapista e dal Signor R.B e/o da proprio familiare;
 - 5) Dare atto che, ai fini della continuità assistenziale è stata garantita l'attività riabilitativa domiciliare al Signor R.B. a far data dal 01/01/2014;
 - 6) Stabilire che il Signor R.B. dovrà sottoporsi a ulteriore valutazione dell'UMV distrettuale, con le modalità e nei tempi concordati tra il coordinatore della stessa e il Servizio di Riabilitazione adulti del Distretto dell'Assisano.
 - 7) Dare atto che al momento della stipula dell'Accordo dovranno essere espletate le procedure previste dalla legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari e dalle successive Circolari interpretative dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici;
 - 8) Autorizzare il Direttore del Distretto dell'Assisano alla firma dell'Accordo allegato al presente atto, di cui ne è parte integrante e sostanziale;
 - 9) Imputare l'onere scaturente dal presente atto, per un importo totale presunto pari a € 28.000,00, sul Bilancio Sanitario 2014 come segue:
 - € 21.000,00, riguardanti l'attività riabilitativa domiciliare al conto 320/30/25
 - € 6.800,00, riguardante le 3 settimane di terapia RIC ambulatoriali e la valutazione specialistica supplementare, al conto 310/30/13
 - 10) Dare atto di adempiere agli obblighi di cui alla L. n. 134 del 7/8/2012 ("Amministrazione aperta") e al D. L.vo n. 33 del 14/3/2013;
 - 11) Dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione integrale ai sensi delle vigenti normative in tema di riservatezza.

Il Responsabile Amministrativo
Distretto dell'Assisano
Dott.ssa Simonetta Benedetti

Il Direttore del Distretto dell'Assisano
Dr.ssa M. Gigliola Rosignoli

ACCORDO

TRA

RB nato a nato a Monza il [REDACTED] e residente [REDACTED]

Centro Giusti (Florentia S.r.l.) (di seguito denominata Centro Giusti) nella persona del Direttore Sanitario Dott. Carlo Alberto Arcangeli, nato a Pistoia il [REDACTED], domiciliato per la carica presso la sede del Centro stesso

e

USL Umbria 1 – Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 1 - con Sede Legale (provvisoria) in Perugia, Via Guerra, 21/17, in persona del Legale Rappresentante pro tempore, Direttore Generale, Dott. Giuseppe Legato che con atto deliberativo n. [REDACTED] ha delegato alla firma il Direttore del Distretto dell'Assisano, Dr.ssa Maria Gigliola Rosignoli.

PREMESSA

Il Sig. RB, residente nel territorio della U.S.L. Umbria 1, affetto da paraplegia post-traumatica da frattura D10-D11, ha chiesto al Tribunale Civile di Perugia - sez. Lavoro, l'erogazione gratuita, da parte della ASL n. 2, della terapia riabilitativa "R.I.C." (Riabilitazione Intensiva e Continuativa) da effettuarsi presso il Centro Giusti di Firenze con onere a carico del Servizio Sanitario Nazionale, con decorrenza immediata e per tutto il tempo necessario alla cura .

Considerata la recente giurisprudenza della Suprema Corte, sostanzialmente favorevole a tali richieste, nelle more del giudizio di merito, la ex USL n. 2 (ora USL Umbria 1) ha garantito al Signor R.B. l'erogazione di tutti i cicli RIC necessari, ivi compresa l'attività riabilitativa domiciliare, fin dal 2009.

Con sentenza n. 304 del 9/5/2012 il Tribunale di Perugia – Sezione Lavoro ha condannato la ex USL n. 2 a sostenere le spese occorrenti per la somministrazione al Signor R.B. della terapia RIC: “omissis.....condanna la convenuta a pagare all'attore la somma diomissis....; condanna la convenuta a sostenere le spese occorrenti per la somministrazione futura della terapia RIC a R.B.. ...omissis ...per tutto il tempo necessario.....omissis”.

La suddetta sentenza non fa distinzione tra prestazioni rientranti nei LEA e quelle fuori LEA.

Avverso detta sentenza, la USL n. 2, ora USL Umbria 1, ha presentato Ricorso in Appello presso la Corte di Appello di Perugia – Sezione del Lavoro per l'impugnazione e per l'integrale riforma della sentenza n. 304/2012 emessa dal Tribunale Civile di Perugia – Sezione lavoro – in data 9/5/2012, limitatamente alla parte in cui l'Azienda appellante è stata condannata “a sostenere le spese occorrenti per la somministrazione futura della terapia RIC a R.B. ..omissis . . ., per tutto il tempo necessario”, in assenza di specificazione in ordine alla limitazione, prevista per legge, relativa alle prestazioni incluse nei LEA per la Regione Umbria, con esclusione delle altre, nonché in assenza di una previsione esplicita di verifiche periodiche e future da parte di apposita Commissione Medica.

Nel corso del 2013 il Signor R.B. ha presentato domanda alla Direzione del Distretto dell'Assisano, volta ad ottenere l'autorizzazione ad effettuare la terapia RIC, sia a livello domiciliare che ambulatoriale, presso il Centro Giusti di Firenze, con decorrenza 01/10/2013.

Il Signor R.B. ha contestualmente prodotto il programma riabilitativo individuale predisposto dal Centro Giusti di Firenze, datato 02/08/2013, che prevedeva un primo periodo di terapia domiciliare, (fino a dicembre 2013), per 3 giorni settimanali, con accessi di 4 ore ciascuno e successivamente, un rientro al Centro di Firenze per 3 – 5 settimane .

In data 23/10/2013 il Signor R.B. è stato valutato anche dalla UMV Distrettuale, che ha espresso parere favorevole all'inizio dell'attività riabilitativa domiciliare, prevedendo un monitoraggio periodico, con successive valutazioni alla conclusione dei cicli RIC, da effettuarsi presso il Centro Giusti di Firenze.

Il Signor R.B., in base a quanto autorizzato con Delibera del D.G. n. 869 del 30/12/2013 ha effettuato la sola terapia domiciliare, in attesa del rientro al Centro Giusti, previsto per il mese di gennaio 2014. A causa di giustificati motivi familiari legati all'arrivo di un bambino, il Signor R.B., con nota prot. n. 27568/2.2.1 del 24/3/2014, ha comunicato di non poter effettuare il previsto rientro al Centro Giusti; pertanto si è proceduto a darne comunicazione al Centro stesso che, con mail del 28/3/2014, ha riprogrammato il rientro del Signor R.B. per il periodo dal 01/12/2014 al 19/12/2014, per un totale di 3 settimane.

Il costo previsto per ogni settimana di terapia RIC ammonta a € 2.100,00 (duemilacenti); nel caso del Signor R.B., tenuto conto del tempo trascorso senza effettuare cicli RIC, sarà necessaria, al momento del rientro al Centro, una ulteriore valutazione specialistica supplementare che comporterà un onere di € 500,00 (cinquecento/00), in aggiunta ai cicli RIC.

Con mail del 10/4/2014 il Centro Giusti ha confermato l'appuntamento del Signor R.B., previsto per il mese di dicembre 2014, precisando che nel frattempo, il paziente potrà continuare la terapia riabilitativa domiciliare prevista nel piano riabilitativo individuale del 2/8/2013, cosa che è già avvenuta per il periodo gennaio – aprile 2014.

Per quanto sopra espresso, in attesa del giudizio riguardante il ricorso in appello di cui sopra, e in ottemperanza di quanto disposto dalla sentenza del Tribunale di Perugia – Sezione Lavoro, n. 304/2012 si ritiene dover autorizzare in favore del Signor R.B., la terapia riabilitativa domiciliare RIC, per il periodo 1/1 – 30/11/2014, prevedendo 3 accessi settimanali di 4 ore ciascuno, unitamente a n. 3 settimane di riabilitazione RIC ambulatoriali, con rientro al Centro Giusti, per il periodo 1/12 – 19/12/2014 salvo diversamente disposto dal Giudice relativamente al ricorso in appello .

Il presente accordo è regolato economicamente come segue:

- Al Centro Giusti sarà assicurato il pagamento da parte della USL Umbria 1, di una tariffa pari ad € 2.100,00 (duemilacenti/00) per ogni settimana di terapia riabilitativa RIC, da effettuarsi a livello ambulatoriale, presso il Centro Giusti, per un numero massimo di 3 settimane, dal 01/12/2014 al 19/12/2014. Oltre al costo per i cicli RIC, spetterà al Centro Giusti la somma di € 500,00, relativa ad una ulteriore valutazione specialistica già programmata, da effettuarsi prima dell'inizio dei cicli RIC.
- Per il trattamento riabilitativo domiciliare, da effettuarsi nel periodo 1/1 – 30/11/2014, sarà assicurato, sempre da parte della USL Umbria 1, un rimborso orario al Signor R.B. di € 35,00, in relazione all'attività prestata dall'operatore di fiducia, per un massimo di 3 accessi settimanali di 4 ore ciascuno. Il compenso sarà corrisposto previa presentazione di apposito documento da parte dell'assistito, attestante l'avvenuta esecuzione della prestazione, con indicati i giorni e gli orari delle sedute effettuate, così

come previsto nel piano riabilitativo individuale del 02/08/2013, controfirmato dall'operatore di fiducia.

Tanto premesso,

LE PARTI CONVENGONO E RISPETTIVAMENTE SI IMPEGNANO:

Il Sig. RB e la U.S.L. Umbria 1 (come sopra rappresentata) concordano nel dichiarare che la sottoscrizione del presente accordo non può costituire un riconoscimento né diretto né indiretto della fondatezza delle posizioni di fatto e diritto, dedotte nella lite di cui in premessa.

Il **Centro Giusti di Firenze** si impegna a :

- Elaborare il progetto riabilitativo motorio complessivo, contenente gli obiettivi concretamente raggiungibili e misurabili, scaturenti dalla valutazione specialistica supplementare, da effettuarsi prima del ciclo di 3 settimane programmato , dandone comunicazione al Distretto Sanitario di appartenenza dell'assistito , nella relazione di dimissione ;
- Comunicare al distretto di residenza (Distretto dell'Assisano), la data di conclusione del ciclo di 3 settimane, indicando nella relazione di dimissione anche i risultati conseguiti;
- Fatturare alla USL Umbria 1 le prestazioni ambulatoriali erogate al Signor R.B., relativamente alle 3 settimane di trattamento programmate , al costo di € 2.100,00 (duemilacento/00) a settimana . Nella medesima fattura dovrà essere indicato, in aggiunta alle 3 settimane di terapia RIC, il costo della valutazione specialistica supplementare, per un importo pari a € 500,00 (cinquecento/00).La fattura dovrà riportare la dichiarazione dell'assistito di avere effettuato le prestazioni fatturate;
- Istruire un fisioterapista o laureato in scienze motorie, di fiducia del Sig. R.B., per l'espletamento della terapia riabilitativa domiciliare di mantenimento, il cui curriculum dovrà essere acquisito agli atti del Distretto dell'Assisano
- Consentire alla USL Umbria 1 accessi di propri specialisti presso il Centro Giusti, previo accordo con la Direzione Sanitaria del Centro stesso, al fine di verificare il lavoro riabilitativo effettuato e le condizioni motorio-funzionali del paziente.
- Assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 13/8/2010 e successive modifiche.

Inoltre, come risulta da autocertificazione del Legale Rappresentante della Struttura, agli atti del Distretto dell'Assisano, tutti i pagamenti in favore di Florentia srl – Centro Giusti, riferiti alle prestazioni di cui al presente accordo, saranno effettuati mediante versamento sul conto corrente dedicato, ai sensi dell'art. 3 della legge 136/2010, intestato a Florentia s.r.l., in essere presso [REDACTED]

La Florentia s.r.l. delega il Signor Z [REDACTED] nato a Borgo S. Lorenzo (FI) il [REDACTED], in qualità di legale rappresentante della Florentia s.r.l. ad operare sul suddetto conto.

La **USL n. 2** si impegna a :

- Procedere al pagamento delle fatture rimesse dal Centro Giusti di Firenze, per le settimane di terapia ambulatoriale RIC previste dal progetto riabilitativo di cui in premessa ed effettivamente eseguiti. Ogni ciclo dovrà essere fatturato per un importo per a € 2.100,00 (duemilacento/00) a settimana e liquidato entro il termine di 30 giorni

dal ricevimento della fattura, con le modalità previste dall'art. 3 della legge 136/2010 e dalle successive Circolari interpretative dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici; la USL Umbria 1 si impegna altresì al pagamento del costo relativo alla valutazione specialistica supplementare, pari a € 500,00 (cinquecento/00), che verrà fatturata unitamente alle settimane di terapia RIC programmate ed effettuate.

- Riconoscere, per la riabilitazione di mantenimento domiciliare, da effettuarsi nel periodo 1/1 – 30/11/2014 a cura di fisioterapista o laureato in scienze motorie di fiducia del Signor R.B., debitamente formato dal Centro Giusti, n. 3 accessi settimanali di 4 ore ciascuno, al costo orario di € 35,00 (trentacinque/00). Il rimborso per le prestazioni domiciliari verrà corrisposto al Signor R.B. previa presentazione di un documento, da parte dello stesso assistito, attestante l'avvenuta esecuzione della prestazione, con indicati i giorni e gli orari delle sedute effettuate, così come previsto nel piano riabilitativo individuale del 02/08/2013, controfirmato dall'operatore di fiducia.
- Si precisa che la USL 2 si farà carico esclusivamente dei cicli riabilitativi effettivamente eseguiti dal Sig. RB, oltre al costo per la valutazione specialistica supplementare, e che pertanto non si farà carico di alcuna penale qualora il Paziente non si presenti nei giorni e/o nelle settimane di terapia programmate .

Il Sig. **RB** si impegna a:

- Provvedere autonomamente alla Postazione riabilitativa polifunzionale R.I.C. per la terapia riabilitativa domiciliare di mantenimento;
- Effettuare la riabilitazione domiciliare con le modalità indicate nel progetto riabilitativo individuale del 02/08/2013, con accessi di 4 ore ciascuno, per 3 volte alla settimana, per il periodo 1/1 – 30/11/2014. Per tale attività il Signor R.B. si impegna ad individuare un proprio terapeuta di fiducia o laureato in scienze motorie, addestrato dal Centro Giusti.
- Comunicare al Distretto d'appartenenza ed al Centro Giusti le generalità ed il curriculum della persona di fiducia individuata per il programma domiciliare;
- Provvedere autonomamente al pagamento della persona di fiducia che ha effettuato il programma riabilitativo domiciliare;
- Fornire alla USL Umbria 1 tutta la documentazione clinica che lo riguarda e sottoporsi alle visite periodiche che la USL metterà in atto mediante la UMV distrettuale o gruppo di valutazione collegiale, sulla base delle cui risultanze si deciderà, in accordo con i professionisti del Centro Giusti che hanno concretamente in carico riabilitativo il Paziente , sulle modalità di prosecuzione del progetto;
- Il Signor R.B. si impegna inoltre a corrispondere al Centro Giusti di Firenze il costo delle 3 settimane di terapia RIC programmate per il mese di dicembre 2014, unitamente al costo della valutazione specialistica supplementare, nel caso in cui non rispetti i tempi di rientro al Centro, previsti dal 01/12/2014 al 19/12/2014 o nel caso in cui intervenga diversamente la decisione del Giudice rispetto al ricorso in appello presentato dalla ex USL n. 2, ora USL Umbria 1, di cui in premessa.
- Il Signor R.B. prende atto che, in caso di mancato rispetto del rientro programmato per il mese di dicembre 2014, il protocollo RIC prevederà, in seguito, un rientro al Centro Giusti di un minimo di 10 settimane.

Il presente accordo è valido dal 01/01/2014 fino al 31/12/2014, fatta salva la possibilità di rivalsa sull'INAIL e fatto salvi diversi pronunciamenti del Giudice sul ricorso in appello avanti alla Corte di Appello di Perugia – Sezione Lavoro.

Letto, confermato e sottoscritto in Assisi, il giorno

Seguono firme

ASL Umbria 1 – Direttore Distretto Assisano - Dr.ssa M. Gigliola Rosignoli

Sig. RB

Direttore Sanitario Centro Giusti - Dott. Carlo Alberto Arcangeli